Oggetto: Disegno di legge: “Sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia fino a sei anni di età”

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il presente disegno di legge disciplina il sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia fino a sei anni di età, abrogando la precedente disciplina regionale di cui alla legge regionale 22/12/2005, n. 30 (Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia), in conformità a quanto disposto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Tale decreto ha istituito un sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa da zero a sei anni.

Con il medesimo decreto è stato istituito il “Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione” per il concorso dello Stato al finanziamento degli interventi di cui all’articolo 12 del medesimo decreto. Il Fondo viene ripartito, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n. 281/1997, tra le regioni, in considerazione della compartecipazione al finanziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione da parte delle Regioni e degli Enti locali. Il riparto del Fondo viene effettuato tenendo conto dei parametri previsti al comma 4 dell’articolo 12 del citato d.lgs. n. 65/2017 ovvero del numero di iscritti, della popolazione di età compresa tra zero e sei anni e di eventuali esigenze di riequilibrio territoriale, nonché dei bisogni effettivi dei territori e della loro capacità massima fiscale.

In sede di programmazione nazionale viene stabilita la percentuale minima di cofinanziamento della programmazione dei servizi educativi per l’infanzia a carico del bilancio regionale per ciascuna annualità del periodo di programmazione. Con Delibera del Consiglio dei Ministri 05/10/2021 (pubblicata nella GU n. 84 del 09/04/2022) di approvazione del “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema

integrato di educazione e di istruzione di cui all'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65", è stata stabilita per la durata del Piano 2021-2025 la previsione di un cofinanziamento complessivo a carico del bilancio regionale per un importo non inferiore al venticinque per cento delle risorse assicurate dallo Stato per ciascuna annualità di riparto del Fondo.

Le risorse del Fondo nazionale vengono erogate direttamente ai Comuni, previa programmazione regionale dei servizi sulla base delle richieste degli Enti locali.

Il presente DDL, in attuazione della normativa statale sopra richiamata, definisce tutti i servizi e gli strumenti finalizzati a garantire a livello regionale i livelli essenziali del sistema di educazione e istruzione in oggetto, disciplina l'attività di programmazione regionale e delinea il quadro delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento del sistema in oggetto.

Il DDL enuncia al Titolo I (**articolo 1**) le finalità della legge e gli obiettivi strategici perseguiti per la realizzazione del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età in conformità a quanto disposto con il D.Lgs. n. 65/2017. Al **Titolo 2 (articoli dal 2 al 11)** vengono declinate le definizioni delle diverse forme organizzative dei servizi con cui si attua il sistema integrato di educazione e istruzione in oggetto.

Tutte le disposizioni del Titolo 2 sono di natura ordinamentale finalizzate alla delimitazione dei servizi da garantire e da finanziare con le risorse disponibili disciplinate al successivo articolo 26.

Gli **articoli 12 e 13** disciplinano le modalità con cui la Regione attua la programmazione del sistema in oggetto.

Tale programmazione si realizza con l'adozione del programma previsto all'articolo 12 "Linee triennali di indirizzo" da parte dell'Assemblea legislativa regionale, su proposta della Giunta regionale, in coerenza con il Piano nazionale di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 65/2017.

Al comma 3 dell'articolo 12 vengono stabiliti i contenuti dell'atto di indirizzo che, oltre a definire gli obiettivi di sviluppo, i livelli essenziali di qualità e di organizzazione dei servizi e i relativi criteri per la loro determinazione, deve definire anche tutte le risorse finanziarie disponibili per il triennio di riferimento. Il comma 3 dell'articolo 12 declina, in coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 1 del DDL, le finalità da raggiungere attraverso l'intero sistema di servizi e di azioni programmate nel triennio di riferimento.

L'articolo 13 prevede che annualmente, entro il 31 dicembre, la Giunta regionale approvi il Piano delle attività previste e da realizzare nell'anno successivo, in attuazione delle linee di indirizzo dettate dal programma triennale di cui al precedente articolo 12.

Il finanziamento di tutti gli strumenti e servizi previsti per l'attuazione del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia di cui al presente DDL è disciplinato al successivo articolo 26.

L'articolo 14 prevede l'istituzione della Consulta regionale per i servizi all'infanzia disciplinandone la composizione e le modalità di funzionamento.

Nel successivo articolo 25 (Norma finanziaria) viene esplicitamente disposto che la partecipazione alla Consulta di cui all'articolo 14 non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale e della finanza pubblica in quanto ai componenti non spetta alcun tipo di indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato.

Dalla disposizione non derivano pertanto oneri finanziari a carico del bilancio regionale e della finanza pubblica.

L'articolo 15 disciplina l'attività di autorizzazione alle strutture che svolgono le funzioni socio-educative in oggetto esercitata dai Comuni e regolamentata dalla Giunta regionale.

La disposizione ha natura ordinamentale e non produce oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

L'articolo 16 disciplina l'attività di accreditamento delle strutture per l'offerta dei servizi socio educativi per l'infanzia.

Tale disposizione ha natura ordinamentale in quanto al successivo articolo 25 viene esplicitamente disposto che la partecipazione alla Commissione tecnica regionale per l'accreditamento, di cui al comma 4 dell'articolo 16, non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale e della finanza pubblica in quanto ai componenti non spetta alcun tipo di indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato.

I successivi articoli 17, 18, 19 e 20 sono norme di natura programmatica e ordinamentale, definiscono e disciplinano le funzioni dei Comuni in conformità a quanto previsto dalla norma statale di riferimento e le funzioni delle strutture organizzative previste per l'esercizio delle medesime funzioni.

Da tali disposizioni non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

L'articolo 21 prevede l'attività di formazione continua del personale educativo. Tale attività è tra quelle previste al comma 3, dell'articolo 26 come linea di azione da finanziare con le risorse finanziarie previste per l'attuazione della presente legge.

L'articolo 22 disciplina il "Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia"

Istituito presso la Direzione regionale competente in materia di Istruzione, con le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente per il funzionamento della struttura organizzativa regionale.

Il comma 2 prevede tra le attività del Centro la promozione, valorizzazione e diffusione della cultura dell'infanzia sul territorio regionale e nazionale, anche attraverso collaborazioni con Università e altri enti di ricerca.

Da tale disposizione derivano oneri finanziari a carico del Bilancio regionale afferenti i rapporti di collaborazione con gli Enti indicati al comma 2.

La quantificazione di tali oneri viene stimata in circa 70.000,00 euro annui sulla base delle attività aventi le medesime finalità realizzate negli ultimi anni in attuazione della abroganda legge regionale n. 30/2005.

Gli oneri derivanti da tale disposizione sono finanziati con le risorse regionali previste per l'attuazione della presente legge al successivo articolo 26.

L'articolo 23 disciplina la gestione del sistema informativo regionale dei servizi educativi all'infanzia fino a sei anni di età (SIRSE). In particolare, il sistema informativo regionale in coordinamento con quello nazionale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del d.lgs. 65/2017, deve garantire l'alimentazione delle informazioni da parte dei servizi del sistema integrato al fine di fornire tutte le informazioni relative agli interventi realizzati sul territorio regionale.

La Regione, pertanto, cura l'implementazione del sistema informativo, il suo funzionamento e la necessaria manutenzione. Tale sistema informativo, previsto anche per l'attuazione dell' abroganda legge regionale n. 30/2005, è già stato implementato dalla Regione e, pertanto, nel bilancio regionale 2023-2025 sono già previste le risorse finanziarie per far fronte alle relative spese di funzionamento e manutenzione.

La spesa sostenuta dalla Regione per tale servizio è pari a circa 95.500,00 euro annui e trova copertura negli stanziamenti previsti nel bilancio regionale 2023-2025 alla Missione 4, Programma 01, Titolo 1, al capitolo di spesa C0947_S "Spese per la promozione della qualificazione del sistema dei servizi socio-educativi per la prima

infanzia di cui all'art.13, della l.r.22/12/2005, n. 30. - Servizi informatici. Tale spesa, di carattere ricorrente e obbligatoria, continuerà a decorrere dal 2023 ad essere imputata al capitolo di spesa già previsto nel bilancio regionale integrando nella sua descrizione il riferimento all'articolo 23 della presente legge.

L'articolo 26 del Titolo VI definisce le risorse finanziarie destinate e disponibili per l'attuazione della presente legge.

Al comma 1 sono elencate, come già illustrato in precedenza, tutte le risorse finanziarie utilizzabili per la programmazione degli interventi finalizzati all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dell'infanzia.

Al comma 2 vengono dettagliatamente specificate tali risorse.

Al comma 3 viene specificato l'elenco degli interventi programmabili nel Piano di cui agli articoli 12 e 13 con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al comma 2.

Gli interventi di cui al **comma 3, lettere a), c) e d)** sono finanziati con le risorse regionali previste nel Bilancio di previsione 2023-2025 alla Missione 04, Programma 01, Titolo 1 per il finanziamento della legge regionale n. 30/2015 che viene abrogata con il successivo articolo 28 della presente legge. Nel bilancio di previsione 2023-2025 gli stanziamenti di risorse autonome per il finanziamento della legge regionale n. 30/2015 sono stati incrementati rispetto al Bilancio 2022-2024 in previsione dell'approvazione del presente DDL, al fine di assicurare un maggiore cofinanziamento da destinare all'ampliamento dei servizi offerti sul territorio.

Per gli esercizi finanziari 2023-2025 tali risorse finanziarie sono quelle previste nel bilancio regionale al capitolo di spesa:

- 00944_S *“Contributi ai comuni per i servizi socio-educativi per la prima infanzia di cui all'art.21, comma 1,lett. a) della l.r.22/12/2005, n. 30.”*;

Lo stanziamento previsto per ciascuno degli anni 2023-2024 e 2025 è pari ad euro 1.000.000,00.

Tale stanziamento viene pertanto utilizzato per il finanziamento di tutti gli interventi previsti in attuazione della presente legge agli articoli 22, comma 2 e 26, comma 3, lettere a), c) e d).

A tal fine, nell'articolo 27 (Norma finanziaria) viene previsto l'utilizzo delle suddette risorse per la costituzione del *“Fondo regionale per il sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età”* alla Missione 04 *“Istruzione e diritto allo studio”*, Programma 01 *“Istruzione prescolastica”*, Titolo 1 del Bilancio di previsione regionale 2023-2025. Tale Fondo verrà costituito mediante istituzione di un nuovo capitolo di spesa sul quale confluiranno negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 le risorse regionali già stanziare in bilancio per la l.r. n. 30/2005 al capitolo di spesa 00944_S

Gli interventi di cui al comma 3 dell'articolo 26, ivi inclusi quelli di cui alla lettera b) sono finanziati anche mediante l'utilizzo del *“Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione”* di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 65/2017 che annualmente viene ripartito in considerazione della compartecipazione al finanziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione da parte delle Regioni e degli Enti locali.

Al finanziamento dei medesimi interventi concorrono, altresì, le eventuali risorse previste a titolo di cofinanziamento dai singoli Comuni per le specifiche azioni programmate.

E' previsto, inoltre, l'utilizzo di ulteriori fondi derivanti dalla Programmazione europea e da altri Fondi Statali destinati a interventi aventi le medesime finalità della presente legge.

L'articolo 27 (norma finanziaria) al comma 1 prevede, quindi, come sopra illustrato, la copertura finanziaria delle spese previste dalla presente legge agli articoli 22, comma 2 e 26, comma 3, lettere a), c) e d) per quanto di competenza della Regione, con l'istituzione del "Fondo regionale per il sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età" la cui dotazione - autorizzata nell'importo di euro 1.000.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2023-2025 - è pari alle risorse già stanziare nel Bilancio regionale di previsione 2023-2025 per il finanziamento della l.r. 30/2015, (capitolo di spesa 00944_S).

Il comma 2 dispone la copertura finanziaria delle spese autorizzate al comma 1 mediante riduzione degli stanziamenti della l.r. n. 30/2015 che viene abrogata con l'articolo 28, comma 9 del presente DDL.

Il comma 3 dell'articolo 27 prevede che per il finanziamento degli interventi elencati all'articolo 26, comma 3, inclusi quelli della lettera b) possono essere utilizzati il Fondo nazionale di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n. 65/2017 e i fondi della programmazione comunitaria o rivenienti da altre assegnazioni Statali destinati ad interventi aventi le medesime finalità della presente legge. Il sopra citato fondo nazionale viene erogato direttamente ai Comuni sulla base degli interventi programmati dalla Regione. Il fondo non transita quindi nel bilancio regionale.

Il comma 5 dispone, a decorrere dal 2023, la copertura finanziaria della spesa annua di euro 95.000,00 per la gestione del sistema informativo di cui all'articolo 23 della legge. Tale spesa di funzionamento ha carattere obbligatorio e ricorrente.

Il comma 7 dell'articolo 27 rinvia alla legge di bilancio la determinazione, per gli anni successivi, dell'entità del Fondo istituito al comma 1. La spesa in oggetto, di natura discrezionale, potrà, in tal modo, essere determinata sulla base della programmazione regionale e delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio regionale.

Riepilogo effetti finanziari a carico bilancio regionale disposizioni previste dal DDL

RIEPILOGO EFFETTI FINANZIARI DISPOSIZIONI PREVISTE DAL DDL

Norma DDL	Descrizione norma	E/S	MORFOLOGIA	NATURA	ONERE FINANZIARIO			SALDO NETTO DA FINANZIARE			COPERTURA FINANZIARIA BILANCIO REGIONALE		
					2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
art. 22, c. 2	collaborazioni con Università e altri enti di ricerca.	S	continuativa	c	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1
art. 23	Sistema informativo regionale	S	ricorrente obbligatoria	c	95.500,00	95.500,00	95.500,00				MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1
art. 26, c. 3 lettere a), c), d)	spese di gestione servizi educativi per l'infanzia-formazione continua-sostegno famiglie	S	continuativa	c	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1
art. 28, c. 9	abrogazione l.r. n. 30/2015	S	continuativa	c				-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1	MISSIONE 04, PROGRAMMA 01, TITOLO 1
Totale oneri finanziari DDL					1.095.500,00	1.095.500,00	1.095.500,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00			
Totale riduzioni di spesa a copertura 2023-2025								-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00			
Saldo netto								0,00	0,00	0,00			